

Codice A1817B

D.D. 7 novembre 2022, n. 3399

Istanza di Autorizzazione idraulica per l'intervento di prosieguo delle opere di difesa spondale del torrente Agogna in località Agognate, in Comune di Novara (NO). Eventi alluvionali ottobre-novembre 2014 - Ordinanza Commissariale della Regione Piemonte n. 2/A18.000/217 del 01/04/2015. Autorizzazione all'utilizzo delle economie con D.D. n. 1777 del 15/06/2022. Importo Euro 13.861,12 (Codice intervento NO_A18_217...



ATTO DD 3399/A1817B/2022

DEL 07/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per l'intervento di prosieguo delle opere di difesa spondale del torrente Agogna in località Agognate, in Comune di Novara (NO).

Eventi alluvionali ottobre-novembre 2014 - Ordinanza Commissariale della Regione Piemonte n. 2/A18.000/217 del 01/04/2015. Autorizzazione all'utilizzo delle economie con D.D. n. 1777 del 15/06/2022. Importo Euro 13.861,12 (Codice intervento NO_A18_217_14_45).

L.R. n. 54/1975 - Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale – Programma di finanziamenti annualità 2020-2021, approvato con D.D. n. 4303 del 17/12/2019, rettificata con D.D. n. 3606 del 02/12/2021. Importo Euro 30.000,00 (Codice intervento NO_54_2020_52).

Richiedente: Comune di Novara.

Autorizzazione idraulica (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 29/09/2022, con nota prot. n. 99728 (ns. prot. n. 41185/A1817B in pari data), il Comune di Novara (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per il prosieguo delle opere di difesa spondale del torrente Agogna in località Agognate, nel territorio del medesimo Comune;

- in data 18/10/2022 è pervenuta, con nota prot. n. 107777 (ns. prot. n. 44158/A1817B), documentazione progettuale a perfezionamento della pratica in oggetto;

- la spesa totale prevista in Euro 43.861,12 è interamente finanziata dalla Regione Piemonte con:

- a. Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/217 del 01/04/2015, di attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile – evento alluvionale 12-14 ottobre e 4-15 novembre 2014 nelle province di Torino, Alessandria, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.

Autorizzazione all'utilizzo delle economie con D.D. n. 1777 del 15/06/2022;

- b. Programma di finanziamenti annualità 2020-2021, approvato con D.D. n. 4303 del 17/12/2019 (rettificata con D.D. n. 3606 del 02/12/2021), di cui alla L.R. n. 54/1975 - Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale.

Preso atto che:

- l'intervento in questione è il prosieguo dei lavori conseguenti agli eventi alluvionali ottobre-novembre 2014, aventi ad oggetto la "Realizzazione e ripristino difese spondali torrente Agogna in località Agognate", finanziati con Ordinanza Commissariale n. 2/A.18.000/217 del 01/04/2015, autorizzati idraulicamente con D.D. n. 646 del 08/03/2018 e conclusi nel 2020;

- i lavori in progetto sono volti alla messa in sicurezza idraulica degli insediamenti e delle opere antropiche presenti nei confronti della dinamica fluviale del torrente Agogna, che interessa la sponda in destra idrografica, in corrispondenza di una brusca curvatura, con intensi fenomeni di erosione in progressione verso il Canale Cavour e la C.na Camiano. Per la mitigazione di tale fenomeno, in data 21/12/2019 (durante una piena straordinaria che coinvolse l'area in questione) venne realizzato un intervento in somma urgenza che prolungò verso valle le opere antierosive già realizzate a seguito degli eventi alluvionali dell'autunno 2014, ma stante la ristrettezza dei fondi disponibili non fu possibile intervenire su tutto il fronte. Pertanto, il presente progetto rappresenta il completamento di tali opere;

- il progetto si prefigge di migliorare il deflusso in condizioni ordinarie ed a mitigare i dissesti in atto, al fine di contrastare la formazioni di divagazioni d'alveo anomale, con innesco di interferenze con le opere antropiche presenti (C.na Camiano e Canale Cavour).

In sintesi si prevedono i seguenti interventi:

- a. riprofilatura della sponda interessata dalle nuove opere di difesa, con rapporto lunghezza altezza di 3 su 2, al fine di ottenere una superficie piana e regolare;
- b. stesa di geotessuto sulle superfici della sponda riprofilata;
- c. realizzazione di una difesa antierosiva (scogliera rinverdata in massi) in sponda idrografica destra per uno sviluppo di 45 m, raccordata a monte alla difesa esistente e risvoltata a valle, con sommità della stessa posta al di sotto o a livello della linea di sponda esistente;
- d. formazione di savanella in sponda idrografica sinistra, per l'allontanamento delle acque dall'area di imposta dell'opera di difesa, con il completo reimpiego in alveo dei materiali provenienti dagli scavi, posti ad imbottimento del piede della sponda destra o spianati in alveo a colmare le buche ivi presenti.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
2. il materiale litoide proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda e/o a colmataura di erosioni di fondo alveo e non ne è consentita l'asportazione. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero

- delle caratteristiche dell'habitat originario;
3. la rampa temporanea di accesso in alveo, prevista in sponda idrografica destra, dovrà essere realizzata a ridosso della sponda stessa, con sviluppo longitudinale al corso d'acqua, discesa in direzione del senso della corrente ed inoltre facilmente asportabile dalla corrente durante i fenomeni di piena, per non creare ostacoli al deflusso delle acque. Al termine dei lavori dovrà essere rimossa la rampa ed accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 4. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, al prosieguo delle opere di difesa spondale del torrente Agogna in località Agognate, in Comune di Novara (NO), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;

3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;
6. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b. il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'